





n. 1243 - ore 17:00 - Venerdi 8 Novembre 2013 - Tiratura: 30515 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

#### La News



### S.Martino, vino ma non solo ...

Non solo degustazioni guidate, visite in cantina e passeggiate tra i vigneti. "Cantine aperte a San Martino", l'evento griffato Movimento Turismo del vino di scena dal 9 al 10 novembre e che coinvolgerà oltre 200 cantine italiane di 11 regioni, offre nuovi spunti anche per gli enoappassionati più esigenti. Tra le proposte più curiose ci sarà il gioco-degustazione della cantina Salvan - Vigne del Pigozzo (Padova). La cantina Terredora di Avellino propone invece la

"cinegustologia", un nuovo modo di degustare il vino in accostamento al cinema. In Puglia e in Umbria per gli amanti della bicicletta ci sarà spazio per gli itinerari fra vino e natura (www.movimentoturismovino.it).

FRIULI VENEZIA GIULIA,
TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

#### www.friulano.fvg.it

# Σ

# Comunicare il gusto

L'enogastronomia imperversa dappertutto, specie sui media, e per comunicarla in modo adeguato c'è bisogno di una preparazione all'altezza, in grado di formare e preparare nuove professionalità, come i seminari e master proposti dalle maggiori Università italiane. Tra questi, il "Food, Wine & Co. - Comunicazione e Marketing degli eventi eno-gastronomici", seminario promosso dal "Master in Economia e Gestione della comunicazione e dei Media" dell'Università di Tor Vergata di Roma, in collaborazione con WineNews, cui parteciperanno tanti professionisti dell'enogastronomia del Belpaese.

www.facebook.com/torvergatacomunicaemedia

### Primo Piano

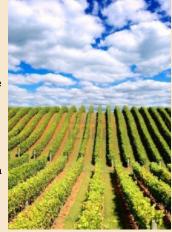
# In vigna o in cantina, la tecnologia è made in Italy

Tra i tanti primati che vanta il vino italiano nel mondo, non ci sono solo quello produttivo e quello commerciale, grazie alle performance all'estero, ma anche l'eccellenza dei macchinari per il lavoro in vigna ed in cantina, che fanno del Belpaese il leader indiscusso del settore. Merito del genio tutto italiano al servizio di ricerca ed innovazione, proprio ciò che manca in tanti altri settori, ma non in quello delle macchine agricole e della tecnologia in vigna ed in cantina, protagoniste a Simei ed Enovitis, di scena dal 12 al 16 novembre a Milano (www.simei.it). Per non perdersi tra le innumerevoli novità, WineNews prova a raccontare in anteprima quelle più interessanti, capaci di migliorare il prodotto finale in mano ai wine lovers, o di semplificare il lavoro in vigna ed in cantina dei wine makers (scelte tra i premiati con il "Tecnological Innovation Award" dedicato a Lucio Mastroberardino). Le novità più "tangibili" arrivano dal mondo delle chiusure: per garantire il consumatore da aperture precedenti alla vendita, la Astro ha pensato il "Venus Tamper Evident", un tappo a vite che, una volta aperto, svela una fascetta colorata che testimonia, a prima vista, l'eventuale effrazione sullo scaffale. Quindi ci sono le ultime novità dei due big mondiali dei tappi: "Helix", il tappo in sughero che si svita e si riavvita, by Amorim Cork e O-I, e l'ultima gamma di casa Nomacorc, la Select Bio Series, tre tappi sintetici prodotti senza "costi" per l'ambiente. Ma ci sono anche idee che non si vedono, ma si sentono eccome, come "Botti di precisione", il sistema per la verifica della carica aromatica del legno brevettato da Garbellotto, che potrà fornire così ad ogni vigneron la botte giusto, e ad ogni consumatore un vino migliore. Senza dimenticare l'importanza, fondamentale, del lavoro in vigna, sempre più green ed efficiente, grazie a "Bisodisac", l'alternativa ecologica ai manicotti di plastica usati per l'impianto delle barbatelle firmata dalla francese Sodisac, una protezione in carta resistente e biodegradabile. E ancora, la macchina per alzare i fili durante nella fase di crescita dei tralci in maniera automatica: si chiama "Basilia By Vignetinox", e l'ha progettata il Mollificio Bortolussi.

#### Focus

### Manifesto & forum economico a Merano

Merano 2.0: dal progetto "Dialogues", che da domani all'II novembre animerà il "Merano Wine Festival", nasce il "Wine Economic International Forum", l'appuntamento annuale che, dal 2014, riunirà i contributi dei dieci grandi nomi della filiera vino, con l'obiettivo di consolidare e diffondere una piattaforma unitaria capace di mettere a sistema e valorizzare tutte le realtà della del mondo enoico. A partire, come sostengono i firmatari del "Manifesto 2014", che WineNews ha avuto l'occasione di consultare (Riccardo Illy, Oscar Farinetti, Ian D'Agata, Roberto Cipresso, Attilio Scienza, Giuseppe Meregalli, Paolo Marchi, Joe Bastianich, Marco Pozzali, Domenico Zonin e Helmut Köcher), dai territori e la loro identità, passando per la necessità di mettere a sistema i diversi segmenti della filiera, in un soggetto capace di dialogare con le istituzioni, in Italia ed in Europa. Fondamentale sarà la capacità di progettare e attuare una nuova comunicazione e di marketing, che favorisca l'approccio ai consumatori ed ai mercati esteri, che andranno approcciati anche attuando politiche commerciali condivise, razionalizzando le risorse e condividendo forme e strategie tra aziende, enti e Stato.









# Cronaca Wine & Food

#### Il vino e i francesi

Che la Francia abbia in sé la coscienza di cosa significhi il vino lo dimostra la coscienza stessa del "citoyen" comune, che considera il nettare di Bacco il miglior ambasciatore del Paese transalpino nel mondo. È questa la risposta data dal 62 % dei francesi nel sondaggio di Sfop 2013 per "Vin & Company", confermando i risultati evidenziati nel 2012. Inoltre, l'89% degli intervistati ha dichiarato che accompagna i pasti con il vino, ed il 47% lo beve almeno una volta alla settimana.



### Fast food sempre meno in tv e sempre più social

I fast food abbandonano gli spot in tv e scelgono i social network e i siti per bambini per pubblicizzare i propri piatti: l'allarme arriva da uno studio dell'università di Yale. Nel 2012 su Facebook ci sono stati 6 miliardi di banner pubblicitari, e la spesa in pubblicità delle 3 principali catene nel 2012 è stata di 4,6 miliardi di dollari, con un aumento dell'8% sul 2011. Oltre alla presenza sui social e sui siti è preoccupante anche l'ingresso dei cosiddetti "advergames", giochi che promuovono i prodotti sugli smartphone. E le politiche contro l'obesità infantile e il corretto stile di vita non sono ancora sufficienti.

### Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando scegliamo una bottiglia di vino, l'occhio cade subito sull'etichetta, ma che effetto fa sul consumatore? Lo abbiamo chiesto al professor Bruno Laeng, docente di neuropsicologia cognitiva all'Università di Oslo. "All'inizio guardiamo il centro dell'immagine grafica che domina la bottiglia, quindi l'occhio cerca il nome dell'uva".

